



PROVINCIA DI PRATO
Segreteria Organizzativa Forum
Agenda 21 Locale

Via Giovanni Pisano, 12 - 59100 Prato
Tel.: 0574 534260 – Fax: 0574 534329
E-mail: agenda21@provincia.prato.it



Agenda 21 Locale della Provincia di Prato

DOCUMENTO DI INDIRIZZO PER I LAVORI DEL FORUM

Giugno 2007

INDICE DEL DOCUMENTO

1	PREMESSA	3
2	GLI OBIETTIVI E IL RUOLO DELLA PROVINCIA DI PRATO.....	3
3	IL PERCORSO.....	4
4	IL FORUM.....	4
4.1	PRINCIPI ISPIRATORI E DEFINIZIONI – <i>I PRESUPPOSTI</i>	4
4.2	LA PARTECIPAZIONE E GLI ATTORI – <i>FORUM CHI</i>	4
4.3	COMPITI ED OBIETTIVI – <i>FORUM COSA</i>	5
4.4	CRITERI E MODALITÀ OPERATIVE PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO – <i>FORUM COME</i>	5
4.5	I TEMI DI LAVORO DEL FORUM – <i>I CONTENUTI</i>	7
4.6	IL CALENDARIO DI MASSIMA DEI LAVORI – <i>FORUM QUANDO</i>	7
5	ALLEGATO - STRUMENTI DI SUPPORTO.....	8
5.1	STRUMENTI DIRETTIVI E TECNICO OPERATIVI	8
5.2	STRUMENTI CONOSCITIVI	8
5.3	STRUMENTI INFORMATIVI E DI RETE/DISSEMINAZIONE.....	9
5.4	STRUMENTI PARTECIPATIVI	9

1 PREMESSA

La Provincia di Prato ha avviato sul proprio territorio l'Agenda 21 Locale, un processo di progettazione partecipata con gli enti, le organizzazioni e le associazioni locali, al fine di formulare le migliori strategie per lo sviluppo sostenibile del proprio territorio, in modo concertato e condiviso.

Il luogo e lo strumento di dialogo con le rappresentanze organizzate della comunità locale, anche quelle "deboli", è il Forum Agenda 21 Locale.

Il presente documento, frutto del lavoro avviato all'interno dell'Amministrazione provinciale e di primi momenti di confronto con i partners del progetto, contiene le linee guida per l'organizzazione ed il funzionamento del Forum.

Il documento è da intendersi come strumento di indirizzo e non come rigido regolamento.

Le indicazioni in esso contenute sono da interpretarsi in modo flessibile e dovranno essere adattate e all'occorrenza integrate a seguito di specifiche esigenze che potranno emergere nel corso dei lavori del Forum.

2 GLI OBIETTIVI E IL RUOLO DELLA PROVINCIA DI PRATO

Avviando il percorso di Agenda 21, la Provincia di Prato si propone di attivare uno strumento di innovazione nel modo di programmare e governare lo sviluppo del territorio provinciale, in un'ottica di sviluppo sostenibile integrato: innovazione, qualificazione delle risorse, diversificazione.

Per lo sviluppo del percorso la Provincia individua, quali indirizzi da seguire:

- la visione integrata delle dimensioni ambientale, territoriale e socio-economica;
- l'approccio intersettoriale delle attività interne alla Pubblica Amministrazione e la massima trasversalità al processo di Agenda 21;
- il forte coordinamento tra gli enti e la definizione di indicazioni per la formazione e gestione degli strumenti di pianificazione, programmazione e governo delle amm.ni pubbliche locali

L'obiettivo è quello di arrivare a definire, attraverso un percorso di progettazione partecipata che coinvolga tutti i soggetti portatori di interessi collettivi della Provincia di Prato indirizzi utili alla pianificazione territoriale a scala provinciale, da tenere in riferimento nella formulazione dell'adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento.

Per il perseguimento dell'obiettivo di cui al punto precedente, il Forum collaborerà attivamente per la formazione del quadro conoscitivo con particolare riferimento all'aggiornamento del Rapporto sullo Stato dell'ambiente e della sostenibilità in Provincia di Prato.

Attraverso Agenda 21, la Provincia si propone di svolgere i seguenti compiti:

- offrire alle amministrazioni locali strumenti di supporto formativo e informativo su Ag21 e sviluppo sostenibile;
- individuare risorse e strumenti per la sensibilizzazione, l'informazione, la comunicazione, la partecipazione, anche attraverso la giusta allocazione di risorse;
- proseguire il percorso di concertazione provinciale su base tematica e contribuire al buon andamento dei lavori del Forum;
- mantenere aggiornato il quadro diagnostico, da utilizzare quale base conoscitiva (Rapporto sullo stato dell'ambiente e della sostenibilità, sistema di indicatori, contabilità ambientale);

- contribuire al coordinamento delle politiche locali (integrazione di piani e programmi di governo e orientamento dei fondi strutturali);
- “fare rete”, coordinando indirizzi e attività in essere sul territorio provinciale, creando occasioni e strumenti che favoriscano i contatti, il dialogo e la cooperazione tra gli enti e le organizzazioni locali, facilitando la circolazione delle informazioni e la diffusione della cultura della sostenibilità.

3 IL PERCORSO

Il lavoro del Forum Agenda 21 Locale della Provincia di Prato nel biennio 2007-2008 consiste nelle seguenti azioni principali:

- a) elaborazione di indirizzi utili alla pianificazione territoriale a scala provinciale, da tenere in riferimento nella formulazione dell’adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento.
- b) collaborazione attiva per la costruzione del quadro conoscitivo del Piano Territoriale di Coordinamento, con particolare riferimento all’aggiornamento del Rapporto sullo Stato dell’ambiente e della sostenibilità in Provincia di Prato.

4 IL FORUM

4.1 Principi ispiratori e definizioni – *I presupposti*

Il Forum riconosce come base fondamentale e come approccio necessario per l’avvio del processo di Agenda 21 Locale il riferimento ai principi dello sviluppo sostenibile, così come sono stati definiti dalla Commissione Brundtland: “L’umanità ha la possibilità di rendere sostenibile lo sviluppo, cioè di far sì che esso soddisfi i bisogni dell’attuale generazione senza compromettere la capacità di quelle future di rispondere ai loro” (Rapporto Brundtland, 1987).

Il Forum, riconoscendo che lo sviluppo sostenibile può essere perseguito solo attraverso un’azione concertata tra gli attori che operano sul territorio, accoglie la seguente definizione di Agenda 21: “... è un processo multisettoriale e partecipativo con il fine di realizzare gli obiettivi contenuti nei 40 capitoli del programma per lo sviluppo sostenibile del XXI secolo (cui l’Italia ha aderito in occasione della Conferenza delle Nazioni Unite Ambiente e Sviluppo - Rio de Janeiro, 1992) anche a livello locale attraverso la preparazione e la realizzazione di un Piano d’Azione a lungo termine” (Guida Europea all’Agenda 21 Locale, ICLEI, 1995).

Il Forum, costituito su base volontaria, è un organismo consultivo e di intervento diretto, che s’impegna a declinare su scala locale i principi dello sviluppo sostenibile. Esso impronta le proprie attività al fine di dare attuazione all’Agenda 21 e ai principi contenuti nella Carta delle Città Europee per un modello urbano sostenibile (Carta di Aalborg, 1994), sottoscritta dalla Provincia di Prato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 22 del 05.02.2001.

4.2 La partecipazione e gli attori – *Forum chi*

Il processo di Agenda 21 si fonda sul coinvolgimento attivo dei soggetti istituzionali, sociali ed economici operanti sul territorio locale. Il dibattito ed il confronto tra le parti si svolgono in forma organizzata nel Forum, che rappresenta il luogo più idoneo per elaborare e produrre strategie, obiettivi e progetti condivisi per lo sviluppo sostenibile locale.

Membro e attore del Forum (in inglese stakeholder), è qualunque soggetto portatore di interessi diffusi che, attraverso la propria azione, interagisce con le politiche ed i processi per la sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Gli attori che s’impegnano, tramite adesione volontaria, consapevole e gratuita, a partecipare al Forum contribuiscono alla discussione, elaborazione, adozione e attuazione del Piano

d'Azione Locale della Provincia di Prato nel modo più costruttivo possibile, in funzione di rispettivi ruoli e competenze.

Sono invitati a partecipare ai lavori del Forum componenti degli enti e delle organizzazioni maggiormente attivi e con competenza territoriale quali, a titolo esemplificativo:

- a) enti pubblici locali, loro consorzi e associazioni;
- b) agenzie e aziende pubbliche che operano per l'ambiente, la salute e la sostenibilità;
- c) enti strumentali e aziende responsabili per la gestione dei servizi pubblici;
- d) associazioni ambientaliste;
- e) associazioni dei consumatori;
- f) associazioni di categoria;
- g) associazioni e circoli di volontariato, culturali e del tempo libero, protezione civile;
- h) camera di commercio;
- i) ordini professionali;
- j) organizzazioni di cooperazione sociale
- k) organizzazioni sindacali;
- l) pro loco;
- m) scuole, laboratori, agenzie, centri ed istituti educativi e di ricerca;
- n) ...

Nel corso del processo è possibile l'iscrizione di nuovi membri. La richiesta d'ingresso avviene su autocandidatura dello stesso interessato, tramite sottoscrizione del documento di registrazione durante le stesse riunioni del Forum o mediante compilazione di apposita scheda di registrazione disponibile presso l'Ufficio Agenda 21 e sul sito Internet della Provincia di Prato

(http://mapserver.provincia.prato.it/prv_po/varianteptc/home/form_partecipazione.cfm).

4.3 Compiti ed obiettivi – Forum cosa

Nell'espletare le proprie funzioni propositive e consultive, il Forum, **nel biennio 2007-2008**, s'impegna in generale nella costruzione, attuazione e monitoraggio dell'Agenda 21 e, in particolare, nell'elaborazione di indirizzi utili alla pianificazione territoriale a scala provinciale. Più precisamente, il Forum svolge i seguenti compiti:

- a) individua, nell'ambito dei temi di approfondimento scelti, le maggiori criticità da affrontare, le tendenze in atto o prevedibili, gli obiettivi da perseguire;
- b) definisce i principi generali per una "visione locale condivisa" improntata allo sviluppo sostenibile;
- c) affronta tematiche di interesse trasversale sul territorio provinciale, promuovendo momenti di confronto con i gruppi tematici di lavoro;
- d) elabora proposte di intervento (strategie, azioni, piani, programmi, politiche) utili a definire gli indirizzi ;
- e) fornisce supporto all'Ufficio di Piano nella fase di raccolta di informazioni utili all'aggiornamento del Quadro Conoscitivo del P.T.C. e del Rapporto sullo Stato dell'ambiente e della sostenibilità in Provincia di Prato;
- f) esplica azioni di indirizzo, sostegno e monitoraggio sul processo di concertazione locale;
- g) programma e realizza iniziative di consultazione ampia e di pubblicizzazione degli obiettivi e dei risultati conseguiti;
- h) individua eventuali studi e approfondimenti necessari alla prosecuzione dei lavori.

4.4 Criteri e modalità operative per l'organizzazione ed il funzionamento – Forum come

Il Forum PratoPro21 svolge la propria attività attraverso riunioni plenarie e sessioni tematiche dei gruppi di lavoro.

L'assemblea plenaria del Forum rappresenta il momento unificante dei gruppi tematici di lavoro ed il luogo dove vengono discusse le risoluzioni, per la cui adozione sarebbe

auspicabile l'unanimità. Nei casi di controversia, le risoluzioni possono essere deliberate a maggioranza dei presenti.

Le votazioni si svolgono a scrutinio palese, per alzata di mano.

Saranno approvate le proposte che raccolgono la maggioranza delle preferenze dei partecipanti presenti al Forum.

In caso di parità, si provvederà a emendare il testo da sottoporre all'approvazione e a votare nuovamente, fino al raggiungimento della maggioranza delle preferenze espresse.

Il presente Regolamento è stato approvato dal Forum nel corso della sessione plenaria di avvio del percorso partecipativo per l'adeguamento del P.T.C..

Le proposte di modifica al presente Regolamento devono pervenire alla Segreteria Organizzativa almeno due mesi prima di una sessione in forma plenaria del Forum.

Tali proposte sono sottoposte all'Ufficio di Piano, che, sentito eventualmente il parere preventivo dei portatori di interessi, le propone al Forum stesso.

L'approvazione avviene con maggioranza dei due terzi dei portatori di interessi presenti alla prima sessione plenaria utile.

Le risoluzioni del Forum hanno valore di raccomandazione per l'Amministrazione provinciale.

Il Forum si articola in gruppi tematici di lavoro per l'elaborazione di programmi relativi ad obiettivi specifici. Con funzioni consultive su temi specifici possono essere di volta in volta invitati rappresentanti dell'amministrazione provinciale, tecnici, esponenti del mondo della ricerca.

I gruppi tematici di lavoro hanno il compito di:

- a) individuare e sviluppare tematiche che necessitano approfondimento;
- b) contribuire alla divulgazione delle informazioni necessarie ad uno svolgimento efficace e trasparente del percorso di Agenda 21 Locale;
- c) valorizzare le esperienze di sostenibilità già operanti sul territorio.

In via preliminare, quale modalità operativa, all'interno delle sessioni tematiche è consigliabile distinguere due momenti:

- a) fase istruttoria: partendo dal quadro conoscitivo disponibile e a supporto delle attività di predisposizione del Rapporto sullo stato dell'ambiente e della sostenibilità, si ragiona sui punti di forza e di debolezza del tema affrontato (anche considerando lo stato di attuazione e l'efficacia delle attuali politiche), si esplicitano punti di vista e diverse strategie di intervento, si individuano gli obiettivi di sostenibilità relativi al tema affrontato;
- b) fase decisionale: si valutano la fattibilità e l'efficacia delle strategie individuate e si definiscono le azioni da adottare per perseguire gli obiettivi di sostenibilità ambientale individuati.

Il Forum utilizza la metodologia EASW (*European Awareness Scenario Workshop*) per la gestione di alcuni dei momenti partecipativi e si avvale di facilitatori, secondo le modalità e le funzioni descritte nel § 6.5.

Forum e rispettivi gruppi tematici, nello svolgere i propri compiti, si avvalgono del sostegno di unità tecnico operative appositamente costituite dalla Provincia a supporto del processo di Agenda 21.

Tutte le comunicazioni da e verso i componenti del Forum sono a carico della Segreteria Organizzativa del Forum Agenda 21, appositamente costituita all'interno della Provincia di Prato. Allo scopo di snellire e facilitare tali pratiche, la modalità principale prescelta per la circolazione delle informazioni è la posta elettronica. Tutti i soggetti interessati a prendere parte ai lavori di Agenda 21 segnalano il proprio indirizzo e-mail all'Ufficio Agenda 21 (agenda21@provincia.prato.it).

La documentazione prodotta nel corso delle attività del Forum è fatta pervenire regolarmente a tutti i partecipanti. Nell'ottica della piena trasparenza e del diritto di accesso alle informazioni proprie dello spirito dell'Agenda 21 Locale, tali materiali vengono messi a disposizione di chiunque ne faccia richiesta. Per favorire la trasmissione di informazioni è stata predisposta una pagina web, con il seguente indirizzo:
http://mapserver.provincia.prato.it/prv_po/varianteptc/index.cfm

4.5 I temi di lavoro del Forum – I contenuti

Sulla base delle criticità e delle priorità che emergeranno dal quadro conoscitivo disponibile ed in accordo con le volontà espresse dai soggetti coinvolti nella fase di preparazione del percorso (amministratori e tecnici della Provincia e partner del progetto), si prevede una strutturazione del Forum in due gruppi tematici, i cui lavori si concentreranno principalmente sui seguenti aspetti:

- a) Acqua;
- b) Paesaggio;

4.6 Il calendario di massima dei lavori – *Forum quando*

Le tappe fondamentali previste per le attività del Forum nel biennio 2007-2008 sono, in linea di massima, le seguenti:

- a) 7 giugno 2007, ore 9.00-17.00, Villa “Il Mulinaccio” a Vaiano: 1^ riunione plenaria del Forum per la discussione e l’approvazione del Documento d’Indirizzo dei lavori del Forum e avvio dei gruppi tematici di lavoro;
- b) martedì 26 giugno 2007 (acqua) e giovedì 5 luglio 2007 (paesaggio), ore 15.00, Palazzo Novellucci a Prato: prima serie di incontri di approfondimento sui temi definiti nell’ambito del Forum plenario;
- c) giovedì 12 luglio 2007 (acqua) e mercoledì 18 luglio 2007 (paesaggio) Villa “Il Mulinaccio” a Vaiano: seconda serie di incontri finalizzati a generare e selezionare idee e azioni utili alla pianificazione territoriale a scala provinciale;
- d) Ottobre 2007: Forum plenario per l’approvazione degli indirizzi utili alla pianificazione territoriale a scala provinciale;
- e) Entro il primo semestre 2008: Forum plenario dedicato all’approfondimento del progetto di piano.

5 ALLEGATO - STRUMENTI DI SUPPORTO

Sono di seguito illustrati i principali strumenti che l'Amministrazione provinciale mette a disposizione per l'Agenda 21. Essi sono essenzialmente riconducibili a quattro categorie o tipologie.

5.1 Strumenti direttivi e tecnico operativi

I. Ufficio di Piano: è composto dal gruppo di lavoro individuato internamente all'Amministrazione Provinciale per l'adeguamento del P.T.C. e comprende il Responsabile del Procedimento e i Tecnici designati con appositi atti organizzativi;

Adempie le seguenti funzioni:

- a) garantisce il controllo tecnico-scientifico sull'attività del Forum e sulla coerenza complessiva del percorso partecipativo intrapreso;
- b) propone e recepisce le tematiche individuate per gli incontri tematici;
- c) mette a disposizione del Forum, avvalendosi principalmente delle tecnologie informatiche disponibili, tutte le informazioni utili a favorire la partecipazione informata e consapevole dei portatori di interessi e la conoscenza delle tematiche oggetto di approfondimento.

II. Segreteria Organizzativa Agenda 21 Locale: composta da personale individuato internamente all'Amministrazione Provinciale e comprende il Garante della Comunicazione.

Adempie le seguenti funzioni:

- a) convoca il Forum in forma plenaria e seminariale;
- b) promuove il raccordo istituzionale tra Forum e Provincia;
- c) riferisce all'Assessore competente sugli impegni assunti all'interno del Forum affinché ne sia garantita l'attuazione da parte dell'Amministrazione Provinciale;
- d) fornisce il supporto organizzativo al Forum e ne coordina l'attività;
- e) svolge attività di supporto al Forum in forma plenaria, redigendo le "indicazioni" di cui all'art. 6 ed elaborando gli schemi utili alla redazione dei "documenti di sintesi" di cui all'art. 7;
- f) redige l'ordine del giorno dei Forum in forma plenaria e seminariale;
- g) redige i verbali dei Forum e li trasmette a tutti i partecipanti.

Recapiti della Segreteria Organizzativa Agenda 21: Via Giovanni Pisano, 12 - 59100 Prato; tel.: 0574.534260 - fax: 0574.534329; e-mail: agenda21@provincia.prato.it

5.2 Strumenti conoscitivi

III. Rapporto sullo stato dell'ambiente e della sostenibilità della Provincia di Prato: quale base conoscitiva di riferimento per la discussione del Forum, la Provincia ha realizzato il Rapporto sullo stato dell'ambiente e della sostenibilità della Provincia di Prato, con il quale si fornisce un'analisi sintetica del rapporto tra sviluppo economico, organizzazione territoriale, risorse ambientali e sociali del territorio provinciale presentando in forma strutturata e organica una selezione di indicatori relativi alle seguenti aree tematiche:

- a) la dimensione ambientale della sostenibilità: fattori antropici (energia, industria, agricoltura, turismo, mobilità, insediamenti, rifiuti, consumi)
- b) la dimensione ambientale della sostenibilità: componenti ambientali (acque, aria, suolo, natura, paesaggio, rumore)
- c) la dimensione sociale della sostenibilità (equità sociale e di genere, accessibilità, formazione, salute, disagio, demografia)
- d) la dimensione economica della sostenibilità (reddito, benessere, competitività, uso delle risorse)
- e) la dimensione istituzionale della sostenibilità (dotazione e capacità amministrativa e progettuale, strumenti di governo per lo sviluppo locale sostenibile, patrimonio umano).

IV. Sistema di contabilità ambientale: al fine di produrre un quadro più completo ed efficace dell'impegno in campo ambientale dell'Amministrazione Provinciale, la Provincia di Prato ha messo a punto e sperimentato un sistema di contabilità ambientale.

In particolare, accanto alla contabilità degli effetti ambientali espressi in unità fisiche, realizzata mediante il suddetto Rapporto sullo stato dell'ambiente e della sostenibilità, è stato sviluppato un conto "satellite" volto a descrivere le spese per la protezione dell'ambiente sostenute dalla Provincia (le spese correnti ed in conto capitale sostenute per interventi diretti di protezione dell'ambiente; il finanziamento da parte dell'Amministrazione Provinciale di interventi per la protezione dell'ambiente di altri operatori).

Nell'ambito del progetto PratoPro21 il sistema di contabilità ambientale è stato sperimentato su una parte dell'Amministrazione provinciale. Il modello è stato comunque concepito in modo tale da poter essere in un secondo momento esteso all'intera Amministrazione provinciale.

E' stata inoltre avviata una sperimentazione relativa alla contabilità ambientale per il distretto tessile, in sinergia con il progetto di applicazione EMAS, promosso da Unione Industriale, Comune di Prato e Provincia di Prato e cofinanziato dalla Regione Toscana.

5.3 Strumenti informativi e di rete/disseminazione

V. Per la sua dimensione, l'Agenda 21 provinciale si avvale in primo luogo della partecipazione mediata dei cittadini attraverso organismi rappresentativi e associativi. La diffusione dell'informazione diventa allora importante sia per connettere questi vari soggetti, sia per trasmettere in maniera diffusa - ai cittadini - le informazioni e le elaborazioni di Agenda 21. Durante le diverse fasi del percorso di Agenda 21, ad una adeguata comunicazione diretta si affiancheranno altre attività di integrazione e di disseminazione delle conoscenze, tra cui:

- a) sito web: quale utile strumento di divulgazione delle informazioni, all'interno del sito web della Provincia di Prato è stata dedicata un'apposita sezione destinata all'Agenda 21: http://mapserver.provincia.prato.it/prv_po/varianteptc/index.cfm. Durante il percorso di Agenda 21, tale sezione si arricchirà progressivamente di nuovi documenti e di elaborati aggiuntivi;
- b) eventi di presentazione pubblica del processo di Agenda 21 provinciale e dei risultati conseguiti.

5.4 Strumenti partecipativi

VI. Seminario EASW® - European Awareness Scenario Workshop: all'interno del processo partecipativo della Provincia di Prato è utilizzato il metodo EASW® - European Awareness Scenario Workshop, uno strumento di partecipazione simulativa che consente di promuovere il dibattito e la partecipazione pubblica.

Il metodo EASW è nato nel 1994 in Danimarca come strumento per sensibilizzare e motivare grandi gruppi di attori locali nel processo di attivazione delle città sostenibili. È stato adottato dalla Commissione Europea programma innovazione, è promosso dalla DG Ambiente, dalla Campagna Europea delle Città sostenibili, Eurocities, Polis ed è stato utilizzato in centinaia di città e contesti in Europa e nel mondo.

La metodologia coinvolge circa trenta partecipanti da quattro categorie di attori chiave (politici/amministratori, operatori economici, tecnologi/esperti e utenti/cittadini) rappresentativi della realtà locale e si sviluppa in due fasi principali:

- elaborazione di visioni future da parte degli attori di riferimento che partecipano al seminario,
- elaborazione di idee: i partecipanti vengono distribuiti in gruppi tematici. Ogni gruppo utilizza tecniche di brainstorming e di negoziazione per elaborare e selezionare le idee e i possibili progetti che consentano di raggiungere gli obiettivi stabiliti nelle visioni relativi alle aree tematiche di riferimento stabilendo cosa va fatto, come e con chi.

Nell'ambito del processo di Agenda 21 provinciale, la Provincia di Prato prevede di organizzare almeno un seminario EASW, opportunamente adattato alla realtà locale, allo scopo di elaborare scenari condivisi per lo sviluppo sostenibile locale e di raccogliere idee progettuali, contributi e commenti per la definizione degli indirizzi utili alla pianificazione territoriale a scala provinciale e per l'aggiornamento del Rapporto sullo Stato dell'ambiente e della sostenibilità in Provincia di Prato.

Il seminario organizzato dalla Provincia può costituire un utile laboratorio per l'acquisizione e la diffusione della metodologia e un'occasione formativa aggiuntiva per aspiranti facilitatori per il supporto ad attività di progettazione partecipata subprovinciali.

VII. Facilitazione: le riunioni del Forum, le sessioni tematiche ed i seminari EASW sono coordinati da facilitatori, figure atte ad ottimizzare tempi, efficienza, efficacia e risultati delle attività.

In stretta collaborazione con la Segreteria Organizzativa Agenda 21 Locale, i facilitatori hanno il compito di:

- a) avviare e supportare i processi, le comunicazioni, gli incontri tra le parti;
- b) creare le condizioni più favorevoli per una discussione aperta, equa e produttiva dei partecipanti (animazione e moderazione degli incontri);
- c) gestire positivamente eventuali momenti di conflitto (disinnescare le polemiche di carattere personale, aiutare a superare i pregiudizi, stimolare a cercare soluzioni alternative su cui costruire il consenso delle parti);
- d) farsi garante della neutralità nelle scelte, essendo al di sopra delle parti ed estraneo ai conflitti di interesse;
- e) assicurare che i lavori del gruppo siano sempre conformi ai principi dello sviluppo sostenibile ed orientati alla costruzione di una visione condivisa per la sostenibilità del territorio locale;
- f) aiutare a superare eventuali momenti di "demotivazione" del gruppo;
- g) contribuire alla valorizzazione delle indicazioni e dei contributi avanzati dai partecipanti durante gli incontri e alla sintesi dei risultati.

VIII. Questionari di monitoraggio della partecipazione e del "tasso di gradimento" del percorso PratoPro21: nel corso dello svolgimento dei Forum e delle sessioni tematiche dei gruppi di lavoro sarà sistematicamente monitorata la partecipazione sotto il profilo dei partecipanti, degli organismi coinvolti, della rappresentanza dei vari gruppi di interesse. Nelle fasi più significative del percorso di Agenda 21 sarà anche realizzato, mediante somministrazione di un apposito questionario, il monitoraggio del "livello di gradimento" in merito alla gestione, all'efficacia, al coinvolgimento, alle relazioni con l'istituzione.